

COMUNE DI GIUSSANO
Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA
DI
BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio TASSI

Dott.ssa Francesca FRIGERI

Dott. Rinaldo SBARAINI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 28 novembre 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge, approvata dalla giunta con deliberazione n. 221 in data 21 novembre 2022;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 del Comune di Giussano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

28 novembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio TASSI

Dott.ssa Francesca FRIGERI (assente giustificata)

Dott. Rinaldo SBARAINI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	23
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondo di riserva di cassa	28
Fondi per spese potenziali e contenziosi	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	29
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	39



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Giussano, nominato con delibere consiliari n. 3 del 23/2/2022 e n. 43 del 9/11/2022,

premessso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) ed i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, secondo lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che in data 14 novembre 2022 è stato acquisito lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, predisposto dagli Uffici competenti ed iscritto all'ordine del giorno della seduta di giunta del 21 novembre 2022, effettivamente approvato con delibera n. 221/2022, oltre ai seguenti allegati obbligatori:

- con riferimento all'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- con riferimento all'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del Principio Contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato del Comune di Giussano relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2021), nonché dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la proposta di deliberazione consiliare, all'ordine del giorno della seduta del 30 novembre 2022, con la quale saranno verificate la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457;

- la deliberazione n. 212 approvata dalla Giunta in data 10 novembre 2022, con la quale sono stati individuati i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- con riferimento a documentazioni ed informazioni propedeutiche alla programmazione dell'Ente, necessarie per l'espressione del parere:

- la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) adottata conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta con delibera n. 221 in data 21 novembre 2022;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, approvato con delibera di giunta n. 220 del 17/11/2022 e contenuto nel DUP 2023/2025 adottato con delibera di giunta n. 221 del 17/11/2022 ;

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP adottato

con delibera di giunta n. 221 del 21/11/2022 (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la deliberazione di Giunta n. 207 del 10 novembre 2022 con la quale è stata approvata la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, contenuto nel DUP adottato con delibera di giunta n. 221 del 21/11/2022 (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP adottato con delibera di giunta n. 221 del 21/11/2022;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all' art. 3 comma 55 della Legge 244/2007, contenuto nel DUP adottato con delibera di giunta n. 221 del 21/11/2022;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010, rappresentato nella nota integrativa di Giunta al bilancio di previsione 2023-2025;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016, come da prospetto incluso nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti, come da prospetto incluso nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025;

- prospetto con la rappresentazione delle spese di personale previste in bilancio, avuto riguardo al limite individuato dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006, come da tabella inclusa nella nota integrativa di Giunta al bilancio di previsione 2023-2025;

- prospetto rappresentativo del limite per le nuove assunzioni disposto dall'articolo 33, comma 2 del D.L.34/2019 e disciplinato dal D.M. del 17/3/2020, come da tabella inclusa nella nota integrativa di Giunta al bilancio di previsione 2023-2025;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con deliberazione di Consiglio n. 45 del 9 novembre 2022, ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024. E' prevista un'ulteriore variazione di bilancio di competenza del Consiglio all'ordine del giorno del 30 novembre 2022. Gli stanziamenti di bilancio considerati nel bilancio di previsione 2022-2024 quali "Previsioni definitive dell'anno 2022" si riferiscono alle dotazioni conseguenti la variazione approvata dal consiglio con delibera n. 45 del 9/11/2022.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri per l'anno 2023. Si riscontra al riguardo l'intenzione di non approvare le tariffe della Tari entro il 31 dicembre, beneficiando della possibilità di procedere in tal senso entro il prossimo 30 aprile ai sensi dell'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità nel corso dell'esercizio 2022.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 27 aprile 2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 4 aprile 2022, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	14.019.585,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.051.351,66
b) Fondi accantonati	6.673.046,07
c) Fondi destinati ad investimento	87.344,76
d) Fondi liberi	5.207.842,93
AVANZO	14.019.585,42

La gestione dell'anno 2022 presenta un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	13.414.052,67
di cui:	
a) Fondi vincolati	539.551,49
b) Fondi accantonati	6.507.535,03
c) Fondi destinati ad investimento	498.030,34
d) Fondi liberi	5.868.935,81
AVANZO	13.414.052,67

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare.

Si riscontra che nel corso dell'esercizio 2022 è stato riconosciuto debito fuori bilancio con delibera di consiglio n° 46 del 9/11/2022 avente ad oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del d. lgs. n° 267/2000 a seguito di sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia relativa ad aggiudicazione appalto per il servizio di gestione calore", rispetto al quale lo scrivente collegio ha già provveduto a rilasciare specifico parere.

Dalle informazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione presunto 2022, delle quali si darà conto più avanti nella presente relazione.

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	8.557.185,46	12.015.687,10	10.826.500,18
Di cui cassa vincolata	243.052,03	693.217,06	588.442,61
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con le scritture del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025, confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2022, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. ASS. 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti - FPV	479.026,76	131.882,41	128.882,41	128.882,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale - FPV	2.412.084,96	435.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.857.349,15	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.745.200,00	13.711.200,00	13.827.200,00	13.872.200,00
2	Trasferimenti correnti	2.777.250,00	2.145.100,00	1.884.100,00	1.884.100,00
3	Entrate extratributarie	4.455.800,00	4.572.289,41	4.572.200,00	4.572.200,00
4	Entrate in conto capitale	4.431.620,18	7.611.190,46	8.466.421,70	1.033.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	2.266.209,09	-	-
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.123.000,00	3.123.000,00	3.123.000,00	3.123.000,00
	TOTALE	28.532.870,18	33.428.988,96	31.872.921,70	24.484.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.281.331,05	33.995.871,37	32.001.804,11	24.613.382,41

Si osserva che nel bilancio di previsione 2023 non è al momento previsto l'impiego di avanzo di amministrazione, utilizzabile nel corso della gestione con successive variazioni. Allo stesso modo è verosimile attendersi un incremento delle entrate da FPV, a seguito del riaccertamento ordinario 2022 propedeutico alla redazione del rendiconto della gestione 2022.

Si invita al riguardo l'ente a monitorare l'andamento delle risorse correnti nel corso del prossimo esercizio, al fine di verificare costantemente le effettive disponibilità finanziarie da considerare per la copertura delle iniziative di spesa.

Si invita inoltre l'ente ad impiegare in sostituzione delle entrate da indebitamento l'avanzo di amministrazione che, verosimilmente visto il risultato presunto 2022 riportato nello specifico prospetto allegato al bilancio di previsione 2023-2025, si renderà disponibile dopo il rendiconto 2022. In questo modo si eviterà l'aumento delle spese per rimborso di prestiti ed il conseguente irrigidimento del bilancio, anche in considerazione degli aumenti delle spese per l'approvvigionamento energetico e del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali stipulato il 16 novembre 2022.

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. ASS. 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	competenza	21.955.425,50	19.891.094,82	19.732.713,41	19.528.307,41
		<i>di cui già impegnato</i>		3.362.061,01	1.065.038,90	412.273,42
		<i>di cui FPV</i>	131.882,41	128.882,41	128.882,41	128.882,41
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	competenza	9.910.138,55	10.582.399,55	8.850.421,70	1.654.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		2.145,54	-	0,00
		<i>di cui FPV</i>	435.000,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	competenza	2.292.767,00	399.377,00	295.669,00	308.075,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	competenza	0,00	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	competenza	3.123.000,00	3.123.000,00	3.123.000,00	3.123.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	competenza	37.281.331,05	33.995.871,37	32.001.804,11	24.613.382,41
		<i>di cui già impegnato</i>		3.364.206,55	1.065.038,90	412.273,42
		<i>di cui FPV</i>	566.882,41	128.882,41	128.882,41	128.882,41
	TOT.GENERALE SPESE	competenza	37.281.331,05	33.995.871,37	32.001.804,11	24.613.382,41
		<i>di cui già impegnato</i>		3.364.206,55	1.065.038,90	412.273,42
		<i>di cui FPV</i>	566.882,41	128.882,41	128.882,41	128.882,41

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi

precedenti. Le spese correnti 2023 presentano riduzioni di oltre due milioni di euro rispetto al 2022 causate per la gran parte dalla presenza sul bilancio 2022 di fondi finanziati da avanzo di amministrazione e da fondo pluriennale vincolato coincidenti pertanto con risorse accertate in anni precedenti il 2022 e reimputate sulla base dell'esigibilità della spesa.

Nell'ambito delle spese in conto capitale si riscontra la presenza di stanziamenti finanziati da PNRR principalmente coincidenti con interventi in ambito informatico e con lavori di edilizia scolastica. Come indicato in apposita sezione del Dup 2023/2025, tali progetti sono in parte relativi a misure già definitivamente finanziate ed in parte relativi a misure per le quali è stata prodotta istanza per l'assegnazione del contributo ma non si è ancora ottenuto provvedimento di concessione del finanziamento.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così da rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato è stato iscritto fra le entrate del bilancio dell'esercizio 2023 per Euro 566.882,41, di cui Euro 131.882,41 coincidente con risorse correnti ed Euro 435.000,00 coincidente con risorse in conto capitale.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2023	10.910.302,21
TIT		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.242.499,43
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.252.853,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.966.515,79
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.748.487,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.314.569,46
	TOTALE TITOLI	36.524.925,25
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	47.435.227,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TIT		PREVISIONI CASSA ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	23.057.968,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.444.916,87
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	399.377,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.476.673,12
	TOTALE TITOLI	39.378.935,60
	SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	8.056.291,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa finale non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità in sede di bilancio di previsione e in sede di rendiconto.

La previsione di cassa delle spese tiene in considerazione le poste per le quali è prevista la reimputazione in FPV e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento.

La differenza fra gli stanziamenti di cassa e gli stanziamenti di bilancio (gestione competenza oltre a gestione residui) è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI CASSA
	<i>Fondo di Cassa presunto all'1/1/2023</i>			-	10.910.302,21
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	4.757.355,58	13.711.200,00	18.468.555,58	15.242.499,43
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.107.753,55	2.145.100,00	3.252.853,55	3.252.853,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.027.608,06	4.572.289,41	7.599.897,47	4.966.515,79
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.223.981,29	7.611.190,46	9.835.171,75	9.748.487,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	2.266.209,09	2.266.209,09	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	191.569,46	3.123.000,00	3.314.569,46	3.314.569,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.308.267,94	33.428.988,96	44.737.256,90	47.435.227,46
1	<i>Spese correnti</i>	4.570.781,20	19.891.094,82	24.461.876,02	23.057.968,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.261.517,32	10.582.399,55	12.843.916,87	12.444.916,87
3	<i>Spese incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	399.377,00	399.377,00	399.377,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	353.673,12	3.123.000,00	3.476.673,12	3.476.673,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.185.971,64	33.995.871,37	41.181.843,01	39.378.935,60
SALDO DI CASSA					8.056.291,86

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	131.882,41	128.882,41	128.882,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.428.589,41	20.283.500,00	20.328.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.891.094,82	19.732.713,41	19.528.307,41
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		128.882,41	128.882,41	128.882,41
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.179.285,00	1.184.285,00	1.184.285,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	399.377,00	295.669,00	308.075,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		270.000,00	384.000,00	621.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	114.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		114.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	384.000,00	384.000,00	621.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO CORRENTE O=G+H+I-L+M		-	-	-

Lo stanziamento di euro 114.000,00 rilevato sull'esercizio 2023, fra le entrate in conto capitale destinato a spese correnti coincide interamente con la previsione di alienazioni immobiliari

stanziare a bilancio, nel rispetto dell'art. 7, comma 5 del D.L. 78/2015 in base al quale occorre destinare ad estinzione anticipata di prestiti almeno il 10% di tali incassi.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 866 dell' articolo 1 della L.205/2017, ai sensi del quale, in presenza di alcuni parametri di bilancio, è possibile destinare i proventi da alienazioni patrimoniali al finanziamento delle spese per rimborso di prestiti in ammortamento nell'anno.

L'ente si è avvalso della facoltà di destinare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti al finanziamento, in deroga, di spese correnti ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del D.L. 78/2015. Si tratta di rinegoziazione di mutui CDP come da delibera di giunta n. 74 del 21 maggio 2020. Si evidenzia che tale deroga sarà attiva per gli esercizi 2023 e 2024 mentre nel 2025 occorrerà destinare le risorse da rinegoziazione mutui ad investimenti. Si dà atto che nel bilancio in corso di approvazione i risparmi da rinegoziazione dei mutui sono destinati ad investimenti per Euro 237.000 nell'esercizio 2025.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Negli allegati 12/2 e 12/7 al bilancio di previsione 2023/2025 vengono rappresentate le entrate e le spese non ripetitive, nel rispetto di quanto indicato dall'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011.

Si evidenzia che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

L'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato 7 precisa quanto di seguito esposto:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,

- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

In apposita tabella della nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti; dall'analisi di tale tabella emerge l'equilibrio esistente fra le entrate non ricorrenti e le spese non ricorrenti, queste ultime coincidenti con le seguenti fattispecie: a) fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato sul bilancio di previsione 2023 a valere sulle entrate non ricorrenti; b) spese vincolate da norme di Legge alle entrate considerate non ricorrenti; c) spese relative ad ambiti non considerati quali funzioni fondamentali dei comuni ai sensi dell'articolo 19 del D.L.95/2012, modificativo dell'articolo 14 del D.L.78/2010 (cultura e sport in particolare); d) spese concernenti progetti discrezionali e dunque riducibili in assenza di risorse; e) spese per servizi di supporto alla riscossione di entrate considerate non ricorrenti come le entrate da recupero evasione.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

A decorrere dall'esercizio 2019, ai sensi del comma 823 dell'articolo 1 della L.145/2018, hanno cessato di avere applicazione le prescrizioni di cui ai commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502, da 505 a 509 dell'articolo 1 della L. 232/2016, rimuovendo così i vincoli imposti dal Legislatore nazionale prima con il "patto di stabilità" e poi con il "pareggio di bilancio".

I Comuni, ai sensi dell'articolo 1, commi 821 della Legge 145/2018, vengono ora considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs.118/2011 (comma 821 L.145/2018).

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha aggiornato gli schemi del rendiconto della gestione (allegato n. 10 al d.lgs. 118/2011) al fine di definire i saldi di competenza finanziaria a seguito della nuova disciplina introdotta dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, nel quadro generale riassuntivo e nei prospetti degli equilibri. Il nuovo prospetto prevede che l'avanzo applicato al bilancio concorra positivamente agli equilibri. Esso infatti costituisce un addendo nei tre nuovi saldi (risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo) che, dal rendiconto 2019, devono essere determinati dagli enti.

Il principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al Dlgs. 118/2011, prevede che l'allegato a/1, che elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Analogamente l'allegato a/2, che elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Infine, l'allegato a/3, che elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Quest'ultimo utilizzo è possibile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio.

Considerato che il Comune di Giussano non prevede l'utilizzo del risultato di amministrazione presunto sul bilancio di previsione 2023-2025, non si devono allegare i prospetti a1, a2 e a3 al quadro dimostrativo del risultato di amministrazione presunto.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti nonché i vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Si ribadisce che il bilancio di previsione 2023-2025 non contempla l'utilizzo di avanzo di amministrazione presunto);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi (non sussiste tale caso per il Comune di Giussano);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non sussiste tale caso per il Comune di Giussano);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

Gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2023-2024-2025 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, programma biennale degli acquisti di forniture e servizi).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), è stata predisposta dalla Giunta in coerenza con il Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

L'organo di revisione ha espresso separato parere in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e ai nuovi schemi di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 220 del 17 novembre 2022. Tale programma è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e dovrà restare pubblicato per 30 giorni prima dell'approvazione da parte del Consiglio all'interno del DUP 2022-2024, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del Decreto sopra citato.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, viene contemplato all'interno del DUP.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Nel DUP è contemplata la programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2023-2024-2025.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2023-2024-2025, tiene conto dei vincoli disposti dalla normativa vigente in tema di spesa di personale, così come evidenziato in appositi prospetti presenti nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 L. n.133/2008 è contemplato all'interno del DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Rispetto al “pareggio di bilancio” ed al “saldo di finanza pubblica”, si rimanda a quanto già evidenziato nella presente relazione al paragrafo 5).

Il Collegio prende atto che, come indicato nel DUP e nella nota integrativa, verosimilmente l'Amministrazione sostituirà con apposita successiva variazione di bilancio gli stanziamenti di entrata per nuovo indebitamento con impiego di avanzo di amministrazione, previa approvazione del rendiconto della gestione 2022, nel rispetto dei principi contabili vigenti per i quali l'avanzo libero può essere applicato soltanto dopo l'accertamento effettivo del risultato contabile di amministrazione in sede di rendiconto della gestione. Questa previsione appare coerente con le evidenze contabili rappresentate nel prospetto relativo al risultato contabile presunto allegato al bilancio di previsione 2023-2025.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2024-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Gli stanziamenti delle entrate tributarie iscritti nello schema del bilancio di previsione 2023-2024-2025 sono stati quantificati avuto riguardo alle aliquote approvate per l'esercizio 2023 con le seguenti deliberazioni, nel rispetto dell'articolo 1, comma 169 della Legge 296/2006:

- *IMU* - deliberazione C.C. in programma nella seduta del 30/11/2022 rispetto alla quale lo scrivente collegio ha già rilasciato specifico parere in data 16 novembre 2022;
- *TARI* - deliberazione C.C. n. 15 del 27/04/2022. Si osserva che le tariffe Tari potranno essere aggiornate entro il 30/4/2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021;
- *ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF* - deliberazione C.C. in programma nella seduta del 30/11/2022 rispetto alla quale lo scrivente collegio ha già rilasciato specifico parere in data 16 novembre 2022.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce di quanto sopra, sono state analizzate le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato dal 2022 l'addizionale all'IRPEF con l'aliquota in misura pari allo 0,74%, (in diminuzione dello 0,06% rispetto all'aliquota vigente nel 2021), con soglia di esenzione di €. 15.000,00. Tale decisione avrà impatto a decorrere dal gettito 2023, con conseguente riduzione degli incassi stimata in euro 100.000,00 rispetto allo stanziamento 2022.

Il gettito è così previsto:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Irpef	2.762.000,00	2.662.000,00	2.662.000,00	2.622.000,00

Imu

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Il gettito stimato per l'Imu sul bilancio di previsione 2023-2025 è così composto:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	5.037.000,00	5.037.000,00	5.037.000,00	5.037.000,00

TARI

Si dà atto delle importanti novità che sono intervenute a partire dal 2020 in merito alla quantificazione della Tari. In particolare i piani finanziari tengono ora conto esclusivamente delle voci di spesa e dei criteri contemplati nelle deliberazioni di Arera.

Si riscontra al riguardo che a decorrere dall'esercizio 2022 è entrato in vigore il nuovo MTR 2 approvato con deliberazione n° 363/2021/RIF del 3/8/2021 di Arera, in sostituzione del MTR 1 che ha regolamentato gli esercizi 2020 e 2021. Il nuovo PEF concernente il servizio rifiuti, che riguarda il quadriennio 2022-2025, è stato approvato nel corso dell'esercizio 2022 insieme alle tariffe Tari. Si riscontra al riguardo che, ai sensi dell'articolo 1, comma 169 della Legge 296/2006, *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

Si richiama l'articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021 ai sensi del quale *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*

Si dà atto che l'ente dovrà approvare le tariffe Tari 2023 entro il prossimo 30 aprile, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 - quinquies del D.L.228/2021. Gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2023-2025 traggono spunto dal Pef quadriennale 2022-2025 relativo al servizio rifiuti già approvato con delibera di consiglio n° 15 del 27/4/2022.

Lo stanziamento 2023 è tendenzialmente in linea allo stanziamento 2022, tenendo conto di un leggero aumento connesso all'inflazione programmata prevista dai provvedimenti di Arera.

Il gettito stimato sul bilancio di previsione è così composto:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	3.028.000,00	3.076.000,00	3.126.000,00	3.153.000,00

Si ricorda che la TARI deve essere determinata prevedendo la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti.

Altri Tributi Comunali

Si osserva che, ai sensi dei commi da 816 a 847 della Legge 160/2019, dal 2021 è stato istituito il “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, che ha assorbito i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale prima garantiti dal Cosap, dall'ICP e dal diritto sulle pubbliche affissioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria vengono indicate nel prospetto seguente, insieme alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato sul bilancio prudenzialmente a copertura di eventuali mancati incassi, in considerazione del gettito di entrata effettivamente rilevato negli ultimi esercizi:

TRIBUTO	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
	2022	2023	2024	2025
IMU	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	200,00	200,00	200,00	200,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE	418.200,00	418.200,00	418.200,00	418.200,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	237.272,44	245.218,41	245.218,41	245.218,41

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada vengono indicati nel prospetto seguente, insieme alla quantificazione del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità:

TIPOLOGIA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 c.d.s.	550.000,00	550.000,00	550.000,00
sanzioni ex art.142 c.d.s.	125.000,00	125.000,00	125.000,00
TOTALE ENTRATE	675.000,00	675.000,00	675.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	330.408,68	330.408,68	330.408,68
Percentuale fondo (%)	48,95	48,95	48,95

La somma da assoggettare a vincoli, data dallo stanziamento di bilancio al netto del fondo crediti, è così distinta:

- euro 140.389,06 per sanzioni ex art. 208 del codice della strada, coincidente con il 50% delle previsioni, pari a complessivi euro 550.000, al netto del fondo crediti pari ad Euro 269.221,89;
- euro 63.813,21 per sanzioni ex art.142 del codice della strada, coincidente con il 100% delle previsioni, pari ad Euro 125.000, al netto del fondo crediti pari ad Euro 61.186,79.

Si prende atto che con deliberazione di giunta n. 207 del 10 novembre 2022 il Comune di Giussano ha approvato la destinazione delle risorse provenienti da sanzioni derivanti da infrazioni al codice della strada con riferimento all'esercizio 2023.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi derivanti dalla gestione dei beni (Titolo 3, Tipologia 100, categoria 3) vengono indicati nel prospetto seguente, insieme alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato a bilancio:

TITOLO 3 - TIPOLOGIA 100 categoria 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti, concessioni e canoni patrimoniali	1.522.800,00	1.522.800,00	1.522.800,00
TOTALE ENTRATE	1.522.800,00	1.522.800,00	1.522.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	93.146,37	93.146,37	93.146,37
Percentuale fondo (%)	6,12	6,12	6,12

Proventi dei servizi pubblici

Di seguito si fornisce il dettaglio delle previsioni di proventi e costi per servizi a domanda individuale sull'esercizio 2023, come da delibera di giunta n. 212 del 10 novembre 2022 che costituisce allegato al bilancio di previsione:

Servizio	entrate	spese	% di
	Previsione 2023	Previsione 2023	copertura
Asilo nido (costi al 50%)	107.000,00	213.639,81	50,08
Pasti a domicilio	25.000,00	27.900,00	89,61
Attività extrascolastiche (pre-post scuola)	42.000,00	63.500,00	66,14
Attività ginnico sportive (corsi ginnastica e uso palestre)	52.000,00	88.719,94	58,61
Parchimetri	-	-	
Uso locali (Mazenta, Sartirana)	1.500,00	13.450,00	11,15
TOTALE	227.500,00	407.209,75	55,87

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	107.000,00	3.027,62	107.000,00	3.027,62	107.000,00	3.027,62
Pasti a domicilio	25.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-
Corsi extrascolastici	42.000,00	-	42.000,00	-	42.000,00	-
Attività ginnico sportive	52.000,00	219,94	52.000,00	219,94	52.000,00	219,94
Parchimetri	-	-	-	-	-	-
Uso locali non istituzionali	1.500,00	-	1.500,00	-	1.500,00	-
TOTALE	227.500,00	3.247,56	227.500,00	3.247,56	227.500,00	3.247,56

Si evidenzia che le spese dell'asilo nido, ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 dicembre 1992 n. 498, sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di Euro 372.500,00.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

Le previsioni e gli accertamenti delle entrate da permessi per costruire sono evidenziati nel seguente prospetto:

anno	Previsione asestata/previsione	Accertamenti	Destinate a spesa corrente	Destinate a spesa in c/capitale
2017	1.059.014,00	741.345,77	-	1.059.014,00
2018	2.189.354,76	896.856,93	-	2.189.354,76
2019	3.717.841,89	698.121,53	-	3.717.841,89
2020	1.964.596,25	813.010,27	-	1.964.596,25
2021	1.985.035,50	1.025.983,35	-	1.985.035,50
2022	2.267.248,88	1.017.329,49	-	2.267.248,88
2023	2.973.886,46	81.742,04	-	2.973.886,46
2024	1.257.045,00	31.627,14	-	1.257.045,00
2025	894.000,00		-	894.000,00

Le previsioni relative ad entrate da permessi per costruire contemplano dotazioni concernenti opere a scomputo di oneri di urbanizzazione. Si tratta di posta esclusivamente figurativa in quanto non coincidente con flussi finanziari effettivi a carico del bilancio comunale. Tale posta nel 2023 è stanziata per Euro 2.029.886,46 e nel 2024 per Euro 363.045,00.

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Le spese per investimenti stanziare sul bilancio di previsione 2023-2025 rispettano il vincolo di destinazione previsto dalla suddetta normativa, come si evince dal prospetto incluso nella nota integrativa al bilancio di previsione con il quale vengono rappresentate le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale.

Il Collegio prende atto che sul bilancio di previsione 2023-2025 non sono previste spese correnti finanziate da entrate da permessi per costruire stanziare sul Titolo 4°.

Si riscontra la presenza di sanzioni in materia urbanistica, per un importo pari ad Euro 234.000,00, stanziare sul Titolo 3° di entrata in aderenza al piano dei conti finanziario allegato al D.Lgs. 118/2011 e destinate alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Nella tabella di seguito esposta vengono riportate le previsioni degli esercizi 2023-2024-2025 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022.

Macroaggregati		Previsione Definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	redditi da lavoro dipendente	4.238.211,13	3.831.688,41	3.797.688,41	3.770.688,41
102	imposte e tasse a carico ente	305.176,19	285.150,00	284.650,00	284.650,00
103	acquisto beni e servizi	11.294.676,32	10.605.024,00	10.226.201,92	10.092.144,59
104	trasferimenti correnti	3.760.876,18	2.997.670,00	3.160.113,67	3.140.170,00
107	interessi passivi	413.171,00	385.255,00	373.352,00	360.947,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	61.637,00	42.500,00	42.500,00	31.500,00
110	altre spese correnti	1.881.677,68	1.743.807,41	1.848.207,41	1.848.207,41
TOTALE		21.955.425,50	19.891.094,82	19.732.713,41	19.528.307,41

Le spese correnti 2023, così come rilevabile anche dalla nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025, diminuiscono principalmente in coincidenza di fondi tecnici, per effetto di interventi imputati sull'esercizio 2022 ma in realtà finanziati da risorse acquisite in esercizi precedenti contabilizzate a titolo di avanzo di amministrazione vincolato e di fondo pluriennale vincolato. Si riscontrano di seguito le voci di spesa che presentano le riduzioni più significative:

- spese finanziate da FPV, ridotte per circa euro 350.000,00 con particolare riferimento ai macroaggregati 3 e 4;
- fondi finanziati da avanzo amministrazione vincolato, stanziati lo scorso esercizio per circa 700.000 euro al netto dell'utilizzo del fondone Covid per il "caro bollette";
- altre riduzioni di spesa evidenziate nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2024-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale e del piano delle assunzioni, come contemplato all'interno del DUP 2023-2025.

In particolare, con riferimento alla normativa vigente in materia di spese del personale, si dà atto del rispetto delle seguenti prescrizioni come da indicazioni riportate anche nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025:

- dell'articolo 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e del Decreto Ministeriale 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con riferimento alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, avuto particolare riguardo alla cosiddetta "sostenibilità finanziaria", in base alla quale le assunzioni sono possibili se le spese di personale non superano determinati "parametri soglia" individuati dalla normativa rispetto alla media delle entrate correnti accertate nell'ultimo triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità rilevato nell'ultimo esercizio considerato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per i quali è obbligatorio non superare la spesa dell'anno 2009, pari ad euro 173.868,81 per il Comune di Giussano.

Si riporta di seguito specifica tabella con l'indicazione dei valori da considerare al fine della verifica dell'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006. La previsione di spesa del personale per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 4.207.171,22.

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	4.083.834,92	3.831.688,41	3.797.688,41	3.770.688,41
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	273.595,80	253.400,00	252.900,00	252.900,00
Totale spese di personale (A)	4.357.430,72	4.085.088,41	4.050.588,41	4.023.588,41
(-) Categorie protette, incentivi Ici, diritti di rogito (B)	150.259,50	90.500,00	90.500,00	90.500,00
Aumenti CCNL (C)		269.695,09	252.521,09	251.521,09
Spese finanziate da terzi (D)		117.000,00	117.000,00	117.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C-D	4.207.171,22	3.607.893,32	3.590.567,32	3.564.567,32

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari ad euro 160.220,00 per l'anno 2023, come da apposito allegato al DUP 2023-2024-2025. Tale importo rientra nei limiti previsti per le assunzioni a tempo determinato e per gli incarichi in convenzione di cui all'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come rappresentato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2024-2025.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è determinato ai sensi del punto 3.3 del principio applicato 4/2 allegato al D. Lgs. 118/2011, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari alla media dei mancati incassi realizzati negli ultimi 5 anni.

In particolare i calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi (effettuati in c/competenza ed in conto residui nell'anno successivo a valere sugli accertamenti dell'anno precedente) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente, in considerazione della differente natura dei crediti, in due voci, una destinata alla svalutazione delle entrate correnti ed una destinata alla svalutazione delle entrate in conto capitale.

Si evidenzia che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è stato previsto il FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione a fine esercizio.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023-2025 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata, come peraltro rappresentato nell'allegato al bilancio di previsione e nel prospetto di dettaglio incluso nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2024-2025.

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACCANTONA MENTO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACCANTONA MENTO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.711.200,00	668.174,23	668.174,23	-	4,873
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.145.100,00	-	-	-	0,000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.572.289,41	502.195,22	511.110,77	8.915,55	11,178
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.611.190,46	10.093,66	15.000,00	4.906,34	0,197
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	28.039.779,87	1.180.463,11	1.194.285,00	13.821,89	4,259
DI CUI DI PARTE CORRENTE	20.428.589,41	1.170.369,45	1.179.285,00	8.915,55	5,773
DI CUI IN C/CAPITALE	7.611.190,46	10.093,66	15.000,00	4.906,34	0,197

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACCANTONA MENTO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACCANTONA MENTO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.827.200,00	675.049,32	675.049,32	-	4,882
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.884.100,00	-	-	-	0,000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.572.200,00	502.191,42	509.235,68	7.044,26	11,138
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.466.421,70	9.658,74	15.000,00	5.341,26	0,177
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	28.749.921,70	1.186.899,48	1.199.285,00	12.385,52	4,171
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.283.500,00	1.177.240,74	1.184.285,00	7.044,26	5,839
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.466.421,70	9.658,74	15.000,00	5.341,26	0,177

ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACCANTONAME NTO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACCANTONAM ENT EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFFERENZ A d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.872.200,00	678.761,85	678.761,86	0,01	4,893
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.884.100,00	-	-	-	0,000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.572.200,00	502.191,42	505.523,14	3.331,72	11,056
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.033.000,00	9.658,74	15.000,00	5.341,26	1,452
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,000
TOTALE GENERALE	21.361.500,00	1.190.612,01	1.199.285,00	8.672,99	5,614
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.328.500,00	1.180.953,27	1.184.285,00	3.331,73	5,826
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.033.000,00	9.658,74	15.000,00	5.341,26	1,452

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 1 del TUEL, come di seguito riportato:

anno 2023: euro 62.000,00 pari allo 0,312% delle spese correnti;

anno 2024: euro 161.000,00 pari allo 0,816% delle spese correnti;

anno 2025: euro 161.000,00 pari allo 0,824 % delle spese correnti;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (0,20%) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, con riferimento agli stanziamenti delle spese finali complessive.

Fondi per spese potenziali e contenziosi

Sul bilancio di previsione 2023-2025 sono previsti i seguenti accantonamenti di natura corrente nell'ambito della missione 20, programma 3:

- Euro 92.000,00 in coincidenza di presunti aumenti della spesa di personale in vista dei futuri rinnovi contrattuali;
- Euro 3.740,00 per indennità fine mandato Sindaco, in aumento ad Euro 4.140,00 negli esercizi 2024 e 2025;

Si osserva che nel risultato contabile presunto 2022 si è accantonato in avanzo di amministrazione l'importo di Euro 1.696.875,58 per passività potenziali, oltre ad Euro 45.000,00 per possibili contenziosi, come di seguito dettagliato.

Spese per passività potenziali:

- euro 1.550.485,58 a copertura di una posizione di mutuo in capo ad operatore privato (Sport Active SSD) ma garantita dal Comune di Giussano;
- euro 31.500,00 per possibili richieste di rimborso relativamente all'imposta comunale sulla

pubblicità incassata indebitamente negli anni 2013-2018, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018 che ha dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni fino al 50% sull'imposta di pubblicità deliberate, anche tacitamente, dai Comuni a partire dal 2013, benché sia stata confermata la legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 739 della legge 208/2015 che aveva la funzione di salvaguardare proprio le delibere dei Comuni che avevano già deliberato la maggiorazione;

- euro 103.930,00 per aumenti contrattuali su spesa di personale considerato il CCNL del personale non dirigente scaduto nel 2021 ed il CCNL del personale dirigente scaduto nel 2020;
- euro 10.960,00 per indennità di fine mandato del Sindaco ai sensi del punto 5.2 lett. i) del principio contabile della contabilità finanziaria.

Spese per contenziosi:

- euro 45.000,00 per resistenza in giudizio a seguito ricorso in cassazione del Bar Laghetto. In primo grado è risultato vincitore il Bar Laghetto mentre in secondo grado è risultato vincitore il Comune di Giussano.

Con riferimento alle passività potenziali derivanti da debiti in capo a gestori privati di impianti sportivi di proprietà comunale garantiti dal Comune di Giussano si evidenziano i seguenti dati:

	<i>Importo Mutuo (capitale prestito)</i>	<i>Debito residuo al 31.12.2022</i>	<i>Rata capitale 2022</i>	<i>Rata interessi e oneri accessori 2022</i>	<i>Totale rata 2022</i>	<i>Debito residuo al 31.12.2023</i>
Sport Active SSD	1.600.000,00	1.550.485,58	120.487,60	38.134,14	158.621,74	1.429.997,98
Totali		1.550.485,58	120.487,60	38.134,14	158.621,74	1.429.997,98

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 Comma 859 della Legge 145/2018, così come modificato dall'articolo 1, comma 854 lettera a) della L. 160/2019, prevede che le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 debbano stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, da far confluire a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione, quale penalizzazione se non vengono rispettati i tempi di pagamento dei debiti commerciali come di seguito evidenziato:

- se non viene ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022 nel caso del bilancio di previsione in esame) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021 nel caso del bilancio di previsione in esame) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10% dei debiti commerciali di cui al punto precedente, viene calcolato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso pagamento delle scadenze delle transazioni commerciali, come fissate dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Ai sensi del comma 862 della L.145/2018 il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2021 le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2022 ad ottemperare ai seguenti adempimenti:

- è stato pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013 sul sito istituzionale;
- è stato comunicato mediante la Piattaforma elettronica MEF entro il 31/01/2022 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2021.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e tali bilanci sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Giussano.

Il Comune di Giussano non presenta partecipazioni azionarie di controllo, posto che le partecipazioni in Aeb s.p.A. e Brianzacque srl coincidono rispettivamente con il 1,6981% e con il 3,3633% del capitale sociale.

Accantonamento a copertura di perdite delle società partecipate

Dai bilanci al 31/12/2021 delle società partecipate non risultano perdite d'esercizio che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti previsti dall'articolo 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20 D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio n. 47 adottata nella seduta del 9/11/2022 alla ricognizione ordinaria annuale di tutte le partecipazioni societarie possedute, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Da tale ricognizione non risultano partecipazioni che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione deve essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti mediante sistema applicativo ConTe ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Report controllo società partecipate

La Giunta entro la fine del corrente esercizio dovrà approvare la deliberazione relativa alla presa d'atto del report sul controllo delle società partecipate, ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 8 del vigente regolamento sui controlli interni del comune di Giussano.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	435.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.877.399,55	8.466.421,70	1.033.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	114.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	384.000,00	384.000,00	621.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.582.399,55	8.850.421,70	1.654.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-

Si rileva l'equilibrio di parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	-	-

Le spese in conto capitale sono riassunte nel seguente prospetto:

INTERVENTI	2023	2024	2025
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STABILI COMUNALI VARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INVESTIMENTI INFORMATICI CONNESSI AL MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA DIGITALE DEL CITTADINO FINANZIATI DA PNRR	281.000,00	0,00	0,00
FONDO PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE FINANZIATO DA PNRR	14.000,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI INFORMATICI PER IMPLEMENTAZIONE APP IO FINANZIATI DA PNRR -	37.000,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI INFORMATICI PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE PER NOTIFICHE ELETTRONICHE FINANZIATO DA PNRR -	60.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLA MATERNA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLA ELEMENTARE BIRONE	30.000,00	0,00	0,00
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	21.000,00	21.000,00	21.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - ASCENSORE SCUOLA MEDIA (FINANZIATO DA FPV)	135.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (PNRR) - SCUOLA PRIMARIA VIA ALESSANDRIA	2.034.200,00	0,00	0,00
FONDO PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA ROBBIANO (PNRR) -	0,00	2.458.000,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA BIRONE (PNRR) -	0,00	2.458.000,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO-ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA PAINA (PNRR)	0,00	2.024.376,70	0,00
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE MEDIE	22.000,00	22.000,00	22.000,00
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA SARTIRANA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SPESE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VILLA SARTIRANA	60.000,00	0,00	0,00
SPESE PER REALIZZAZIONE DI STRUTTURA POLVALENTE AL NETTO INCARICHI GIÀ IMPEGNATI	2.696.209,09	0,00	0,00
SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI IN MATERIA DI URBANISTICA FINANZIATI DA TERZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SPESE PER INTERVENTI PRESSO 'EDIFICIO SITO IN PIAZZA SAN GIACOMO	30.000,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE AD IMPRESE	82.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI A DIBITI A EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP E NON ERP)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	95.000,00	95.000,00	95.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA DI VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI REALIZZATI DA PRIVATI QUALI OPERE A SCOMPUTO OOUU	2.029.886,46	363.045,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE VIA MATELLA-VIA BIXIO A BIRONE FINANZIATO DA REGIONE	50.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI FINANZIATO DA REGIONE (VIA PO)	147.604,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU MARCIAPIEDI FINANZIATO DALLO STATO DA COMMA 407, L.234/2021	62.500,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI AD ANAS PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO PONTE DELLA REBECCA FINANZIATI DA CONTRIBUTO REGIONALE	800.000,00	0,00	0,00
SPESE PER REALIZZAZIONE ROTONDA A ROBBIANO	0,00	470.000,00	0,00
FONDO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE FINANZIATO DA CONTRIBUTO STATALE COMMA 139 L.145/2018	768.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	0,00	384.000,00	384.000,00
SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - FINANZIATO DA FPV	300.000,00	0,00	0,00
SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ROTONDA A ROBBIANO	30.000,00	0,00	0,00
OPERE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.P. FINANZIATO NEL 2023 DA PNRR	130.000,00	0,00	0,00
OPERE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.P. FINANZIATO NEL 2024 DA PNRR	0,00	130.000,00	0,00
SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO ASILO NIDO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
FONDO DA REGIONE PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DESTINATI A INTERVENTI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU EDIFICI PRIVATI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EDIFICI COMUNALI DESTINATI A SERVIZI PER ANZIANI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI EDIFICI DI CULTO DA ART. 73 LEGGE REGIONALE 12/2005	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI UTILIZZATI DA ASSOCIAZIONI (VIA FERMI)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE PRESSO CIMITERI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN CONTO CAPITALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FONDO PER ACCANTONAMENTI RISORSE CORRENTI DA DESTINARE AD INVESTIMENTI IN COINCIDENZA DI RISPARMI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	0,00	0,00	237.000,00
FONDO PER ACCANTONAMENTI RISORSE IN CONTO CAPITALE DA DESTINARE AD INVESTIMENTI IN CORSO DI INDIVIDUAZIONE	384.000,00	132.000,00	602.000,00
TOTALI	10.582.399,55	8.850.421,70	1.654.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
opere a scapito di titoli abitativi	2.029.886,46	363.045,00	0,00
TOTALE	2.029.886,46	363.045,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite all'indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000.

Nel corso dell'esercizio 2022, con la finalità di liberare risorse finanziarie sugli esercizi futuri e nel contempo evitare l'aumento di spese per interessi su mutui a tasso variabile si è effettuata la seguente operazione:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 9 novembre 2022 si è autorizzata l'estinzione anticipata di cinque mutui contratti con UniCredit S.p.a. per un importo complessivo pari a euro 1.833.664,06.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è rappresentata nel prospetto di seguito proposto. Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 204 sopra citato stabilisce che non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato in avanzo di amministrazione l'intero importo del debito garantito; pertanto, avendo il Comune di Giussano accantonato in avanzo di amministrazione l'intero debito contratto da operatore privato ma garantito dall'ente, non sono stati contabilizzati gli eventuali interessi derivanti da garanzie fideiussorie.

	2023	2024	2025
Interessi passivi	384.255,00	372.352,00	359.947,00
entrate correnti alla base del calcolo	19.374.291,54	20.115.850,00	20.428.589,41
% interessi passivi su entrate correnti	1,98%	1,85%	1,76%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	13.191.893,64	13.115.331,84	11.469.714,30	9.282.284,10	11.149.116,19	10.853.447,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	2.266.209,09	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	76.561,80	414.060,49	353.766,14	285.377,00	295.669,00	308.075,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	1.231.557,05	1.833.664,06	114.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	13.115.331,84	11.469.714,30	9.282.284,10	11.149.116,19	10.853.447,19	10.545.372,19

Nel prospetto sopra evidenziato, negli esercizi 2023 e successivi, in aderenza agli stanziamenti di bilancio, sono state riportate anche le entrate da accensioni di prestiti e le spese per rimborsi anticipati di mutui previsti nel Bilancio di previsione 2023-2025.

Con riferimento alle previsioni da accensioni di prestiti si evidenzia che dopo l'approvazione del rendiconto 2022 potrà essere impiegato l'avanzo di amministrazione disponibile già rappresentato nell'allegato a) al bilancio di previsione 2023-2025, in sostituzione delle entrate ora iscritte sul titolo 6 dell'esercizio 2023 per Euro 2.266.209,09.

Le spese 2023 per estinzioni anticipate di prestiti, pari ad Euro 114.000,00 sono finanziate interamente da alienazioni patrimoniali. Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del D.L. 78/2015, almeno il 10% degli incassi da alienazioni immobiliari deve essere destinato ad estinzione anticipata di mutui.

Gli interessi passivi per ammortamento prestiti, al netto degli interessi di mora iscritti sullo stesso macroaggregato 2, ed il rimborso delle quote capitale registrano i seguenti stanziamenti sul bilancio di previsione 2023-2025:

Anno	2023	2024	2025
Interessi passivi	385.255,00	373.352,00	360.947,00
Quota capitale	399.377,00	295.669,00	308.075,00
Totale	784.632,00	669.021,00	669.022,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, delle previsioni definitive 2022 ed in considerazione del trend della gestione 2022;
- della verifica degli equilibri di bilancio effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio dei consorzi società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e sull'assegnazione dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli relativi al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- 1) Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti.
- 2) Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo esposto nel DUP e con il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti in entrata nel bilancio di previsione, con particolare riferimento alle entrate da permessi per costruire ed ai trasferimenti in conto capitale.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Ai sensi della Legge 145/2018, sulla base delle previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2023, 2024 e 2025 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e degli accantonamenti previsti in spesa a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda che entro trenta giorni dalla sua approvazione il bilancio di previsione dovrà essere inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi gli allegati ed i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del proprio separato parere espresso sulla nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 in data odierna;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla delibera di Giunta n°221 del 21/11/2022 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025;
- delle variazioni riscontrate sugli stanziamenti di bilancio rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e delle norme del D.Lgs. n.118/2011, inclusi i principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati allo stesso D.Lgs. 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio TASSI

Dott.ssa Francesca FRIGERI (assente giustificata)

Dott. Rinaldo SBARAINI

